Cagliari, Rastelli in conferenza: “Pensiamo partita per partita. Farias e Padoin? Non ci saranno”

Alla vigilia del match col Bologna, è intervenuto **Massimo Rastelli** in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico del **Cagliari:**

Situazione infortunati:

“Non ci sono Farias, Padoin, e quelli che mancano gia da un po’. Di Gennaro ha ripreso regolarmente. Domani sarà una gara dura, contro un avversario che ha cambiato marcia negli ultimi tempi e ha ritrovato la forma e gli infortunati. nel complesso è cresciuta come squadra e stanno attraversando un ottimo momento, ma noi in casa vogliamo farci rispettare e voglio ringraziare tutti i tifosi che ci saranno domani. Io cerco sempre di mettere i giocatori nelle migliori condizioni possibili. Di Gennaro puó coprire due ruoli e vi anticipo che giocherà”.

Sul Bologna:

“Dzemaili in questo momento è il bolognese che finalizza di più. Nell’arco di una stagione capita che un giocatore sia più decisivo di altri. Per fortuna domani non c’è”.

Murru o Miangue?

“Gioca chi merita Il calcio è questo, non ci sono posti fissi come negli enti statali. Mercato? Sono concentrato sulla gara di domani. Questo è lavoro di Capozucca. Ci saranno entrate se ci saranno uscite. Noi quello che dovevamo fare l’abbiamo fatto, poi vedremo”.

Sul modulo:

“Fuori casa ho usato il 4-5-1 ma in casa ce la giochiamo, cercando di sfruttare tutte le caratteristiche migliori per vincere. Noi dobbiamo pensare partita per partita. A fine anno abbiamo capito che avremmo dovuto ripartire con un’altra strategia ma ora è prematuro pensare alle strategia per le prossime trasferte. Ora pensiamo a domani e poi penseremo a recuperare anche qualche uomo, domani

saremo molto contati”.

Sul campionato:

“È circa una settimana che leggo critiche al formato di questa serie A perché si dice che una squadra, una volta salva, non abbia più obiettivi. Non credo sia cosi, c’è sempre un obiettivo. Per esempio migliorarsi e dimostrare di essere migliore di altri”.

Sulla classifica:

“La posizione di classifica ci aiuta a lavorare bene e senza pensieri. La squadra ha trovato uno spirito nuovo, che non ci deve peró far stare tranquilli. Dobbiamo avere sempre nuovi stimoli per fare sempre più punti e vincere più gare possibile. È il nostro lavoro e pensare che il nostro campionato sia già finito è da stupidi”.

Sulla squadra:

“All’interno dell’organico abbiamo elementi che ci permettono di fare qualche modifica al modulo e alla posizione degli uomini in campo. Peró bisogna sempre mettere i giocatori nella miglior posizione possibile per le loro caratteristiche, non bisogna sempre pensare in funzione anti avversario. All’andata abbiamo perso senza accorgercene e il rammarico di aver perso una partita del genere, pur con tante attenuanti, c’è ancora”.

Ancora sul Bologna:

“A Bologna sono tutti felici per questa posizione di classifica, qua spero che ora ci sia lo stesso spirito (nell’ambiente esterno alla squadra). C’è uno spirito nuovo e c’è stata una crescita, si è visto nelle ultime gare, anche in trasferta. Se siamo in questa posizione non è solo per demerito delle ultime tre ma 26 punti sono davvero un risultato positivo. Dobbiamo dimostrare di meritarci i complimenti. All’interno della squadra si respira un’aria nuova e spero che i ragazzi lo confermino domani. L’aria nuova è dovuta alla vittoria contro il Sassuolo e alla riflessione che abbiamo fatto tutti durante la pausa. Abbiamo capito quali erano stati gli errori e ci siamo messi a remare tutti dalla stessa parte”.

Sulla gara di domani:

“Domani dovranno essere bravi i ragazzi perchè ho poche alternative, soprattutto

in determinati ruoli e qualcuno dovrà stringere i denti per novanta minuti. Dovremo perciò cercare di tenere palla il piú possibile per tirare il fiato".

Ibarbo?

"Credo sia un'attaccante importantissimo che ha lasciato Cagliari sperando di fare il salto di qualità. Al momento ha aperte tante piste ma si potrebbe valutare un suo ritorno se non dovesse ricevere offerte importanti. Vediamo".

Fiorentina, preso Saponara dall'Empoli. Via Borja Valero?

Una vera e propria trattativa lampo quella che ha portato avanti la **Fiorentina**; il club viola, infatti, ha chiuso con l'**Empoli** per l'arrivo del trequartista **Riccardo Saponara**. Il giocatore, che non è stato convocato da Giovanni Martusciello per la prossima gara di campionato contro il Crotone, arriverà alla corte di Sousa in prestito con obbligo di riscatto sulla base di otto-dieci milioni di euro. Quello del club gigliato è stato un vero e proprio blitz di mercato che si è concretizzato nelle ultime ore; con l'arrivo di Saponara, Borja Valero rischia di trovare sempre meno spazio. Possibile cessione in vista del centrocampista spagnolo? Non possiamo dirlo con certezza, ma non è un segreto che il giocatore piaccia particolarmente alla Roma, vicini alla cessione di Paredes. Intrecci di mercato che hanno portato Saponara alla Fiorentina e potrebbero far andare via Bora Valero.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Fiorentina, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/FiorentinaGoal24

Empoli, Martusciello in conferenza: “Non dobbiamo sottovalutare il Crotone”

Alla vigilia del match con il Crotone, **Giovanni Martusciello** è intervenuto in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico dell’**Empoli**:

“Non è un match point, mancano ancora troppe partite alla fine del campionato. Dovremo affrontare tante squadre forti dopo i calabresi, però è anche vero che se la interpretiamo bene possiamo trarne tanti vantaggi. Allo stesso tempo, se facciamo male diamo nuove speranze a chi insegue. E’ uno scontro diretto, punto e basta. Mi aspetto un ambiente caldo e una squadra molto determinata. Pensiamo a che partita sarebbe a parti invertite, quindi è chiaro che inciderà molto anche la condizione mentale. Dovremo affrontare tante difficoltà anche da questo punto di vista: per il Crotone è una gara decisiva, ma lo è anche per noi. Il divario in classifica è troppo ampio, dovremo stare attenti a non sottovalutare niente. Dovremo metterci una concentrazione straordinaria”.

Zejc?

“Giocatore di grande qualità, può interpretare qualsiasi ruolo del centrocampo. Ha idea di gioco, è coordinato. Però è un innesto nuovo e quindi ha bisogno di tempo per entrare in meccanismi che sono rodati”.

L’atteggiamento della squadra?

“Vorrei una squadra che non va dietro a quello che dicono i giornali, cioè che la salvezza è un discorso già chiuso. Non è così. Mi aspetto la stessa identica determinazione e mentalità che abbiamo avuto contro l’Udinese. Questo Crotone ha creato difficoltà a tutti, se andiamo dietro alla classifica prendiamo una legnata”.

Mercato?

“Non ne parliamo e non mi interessa, spero solo che i ragazzi non vadano dietro alle voci”.

Lazio-Chievo, formazioni e radiocronaca

La 22.ma giornata di Serie A si apre con Lazio-Chievo, anticipo delle 18 per testare le ambizioni dei biancocelesti. I ragazzi di Simone Inzaghi infatti arrivano dal ko contro la Juventus e sono scivolati a quattro punti dal terzo posto: un altro passo falso potrebbe permettere all'Inter il sorpasso già questa sera contro il Pescara. I veneti non se la passano certo meglio, arrivando da cinque sconfitte consecutive tra campionato e Coppa Italia.

STATISTICHE LAZIO-CHIEVO

La Lazio ha perso solamente tre degli ultimi 22 incontri contro il Chievo in Serie A (10V, 9N), mantenendo la porta inviolata in ben nove di questi.

Allo Stadio Olimpico il pareggio è il risultato che si è ripetuto maggiormente nelle sfide tra i biancocelesti e i gialloblu in A (sette volte), quattro le vittorie clivensi e tre quelle laziali: due di queste arrivate nelle ultime tre sfide.

I biancocelesti hanno alternato due successi ad una sconfitta nelle ultime nove giornate di campionato, perdendo il match più recente a Torino contro la Juventus.

La Lazio ha ottenuto 25 punti in casa in questo campionato (quarta miglior squadra), perdendo le uniche due partite in cui non è riuscita a trovare la via del gol, contro Juve e Roma.

I veneti hanno subito 13 gol nelle ultime quattro giornate di campionato, tanti quanti ne avevano incassati nelle precedenti 12.

Il Chievo, che arriva da quattro sconfitte di fila in Serie A, non perde cinque match consecutivi dall'ottobre 2013 (furono sei in quell'occasione).

La Lazio è andata in gol con giocatori di otto nazionalità diverse in questa Serie A, un primato condiviso col Napoli.

Alessandro Gamberini ha esordito in Serie A contro la Lazio, nel gennaio 2000 col Bologna, e ai biancocelesti ha segnato il suo ultimo gol nel massimo campionato (settembre scorso).

Se schierato, Felipe Anderson raggiungerà quota 100 presenze in Serie A (19 gol, 19 assist vincenti).

La Lazio, con Filip Djordjevic in campo, ha vinto meno partite in percentuale (43%, 27 su 63) rispetto a quando il serbo non è sceso in campo (62%, 21 su 34).

FORMAZIONI UFFICIALI LAZIO-CHIEVO

Lazio (4-3-3): Strakosha; Basta, De Vrij, Hoedt, Radu; Parolo, Biglia, Milinkovic-Savic; Felipe Anderson, Djordjevic, Lulic.

A disposizione: Vargic, Bastos, Wallace, Lukaku, Patric, Leitner, Murgia, Kishna, Lombardi, Luis Alberto, Rossi A. **Allenatore:** Inzaghi.

Chievo (4-3-2-1): Sorrentino; Cacciatore, Gamberini, Spolli, Gobbi; Hetemaj, Radovanovic, Bastien; Birsa, De Guzman; Inglese.

A disposizione: Seculin, Bressan, Sardo, Dainelli, Izco, Rigoni, Depaoli, Klyine, Ngissah, Vignato. **Allenatore:** Maran.

Palermo, Diego Lopez in conferenza: “Conosco bene la realtà italiana. Possiamo salvarci”

L’esordio contro il Napoli è di quelli proibitivi ma **Diego Lopez** e il suo **Palermo** non hanno nulla da perdere. Ecco le parole del nuovo tecnico rosanero alla vigilia della delicatissima sfida contro gli uomini di Sarri

“Il momento non è semplice, ma lo sapevo quando ho deciso di accettare la sfida. Ho visto un paio di gare della squadra, il Palermo c’è. È ovvio che poi servano i risultati”.

Cambierai tattica?

“C’è poco tempo per decidere, devo valutare la cosa migliore da fare. I ragazzi sono abituati a giocare a tre, non c’è tempo per cambiare tutto”.

Eri in Uruguay, perché?

“Per le festività natalizie, ma sono rimasto qualche giorno in più. La mia famiglia era già a Cagliari”.

Ti aspettavi una nuova chiamata dalla Serie A?

“Certo, è come la chiamata della Nazionale. La aspetti sempre”.

Tanti ragazzi sono da recuperare

“Vanno aiutati a migliorare, io a Bologna ho giocato con tanti ragazzi del ’94. Ne avevo quattro in campo, a un certo punto. Per me non è un problema giocare con i ragazzi, bisogna dargli fiducia. Con i giovani bisogna avere poca paura e tanto coraggio”.

Ci vuole coraggio anche per sedersi sulla panchina del Palermo.

“Io non vengo dall’Uruguay, sono in Italia da venti anni. Conosco bene le realtà italiane, conosco bene anche Palermo”

Difficile, però, conquistare la salvezza.

“Non ci penso, nel momento in cui ho accettato ero a conoscenza della situazione del Palermo. Ci credo, ho visto la squadra. Ho visto i ragazzi, credo che siano giovani ma con buone doti”.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Palermo, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/PalermoGoal24

Bologna, Donadoni in conferenza: “Vogliamo dare continuità. Petkovic? Può fare grandi cose”

Dopo due vittorie consecutive (contro Crotone e Torino), il Bologna cerca il terzo successo di fila in campionato sul campo del Cagliari. Il tecnico rossoblù **Roberto Donadoni** ha parlato in sala stampa in vista della gara in programma domani alle ore 15:00. Ecco le sue parole

“Tutti i miei giocatori sanno ciò che mi aspetto da loro. Vogliamo continuare a guardare avanti, vogliamo obiettivi superiori”.

Verdi?

“E’ più avanti di Sadiq, ma entrambi hanno autonomia limitata”.

Il Cagliari?

“In casa si esprime benissimo, hanno raccolto tanti punti e l’ambiente è caldo. Noi dobbiamo saper cavalcare il momento positivo. Mi aspetto che la squadra dia continuità”.

Petkovic?

“Può fare cose importanti. Ha una tecnica indiscussa e grande fisicità. Deve crescere nei movimenti senza palla”.

Mounier?

“Quando è partito era commosso, mi ha colpito in positivo, lo ringrazio per la bella persona che è”.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Bologna, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/BolognaGoal24

Atalanta, Fumagalli in conferenza: “A Torino per giocarcela. Dramé e Konko non ci saranno”

Alla vigilia del match col Torino, in conferenza stampa è intervenuto il collaboratore tecnico **Mauro Fumagalli**, al posto dello squalificato **Gian Piero Gasperini**. Ecco le sue parole:

“Domani andiamo a Torino ad affrontare una squadra che ha fatto molti punti in casa. E’ uno scontro diretto, incontriamo una formazione forte ma noi dobbiamo scendere in campo per cercare di vincere pur rispettando sempre l’avversario. Sono tutti a disposizione fatta eccezione di Dramé e Konko. Sarà importante approcciare bene la gara. Dobbiamo scendere in campo con la giusta mentalità, quella che ci ha contraddistinto sino ad oggi”.

Torino, Mihajlovic in conferenza: “In casa non siamo inferiori a nessuno. Belotti? Non deve perdere la fame”

Alla vigilia del match con l’Atalanta, è intervenuto in conferenza stampa **Sinisa Mihajlovic**. Ecco le parole del tecnico del **Torino**:

Allo stato attuale, qual è il vostro obiettivo?

“Ho detto alcune cose ai ragazzi e voglio dirle anche a voi e ai tifosi: non esiste

fare mezzo campionato senza obiettivi. Dobbiamo fare più punti del girone d'andata, poi vedremo dove saremo arrivati".

L'Europa è ancora un traguardo che si può raggiungere?

"Nel giro di due anni si può andare in Europa, ma è importante onorare i colori del Torino. Dobbiamo giocare con grande determinazione. Noi lavoriamo tutti i giorni per migliorare, io e i ragazzi siamo convinti di poter raccogliere tanti punti nel ritorno".

Domani contro l'Atalanta, ovvero contro la rivelazione di questo campionato.

"L'Atalanta ha giovani forti e i miei complimenti vanno a Gasperini e Percassi. Noi, però, non siamo inferiori. Conosciamo le loro caratteristiche, abbiamo preparato bene la gara".

Gasperini ha detto che per il *Toro* domani sarà l'ultima chance: cosa risponde?

"Non c'è niente da rispondere, bisogna dimostrare con i fatti. In casa non siamo inferiori a nessuno".

Ci potrà essere un cambio tattico?

"Quando saranno tutti in condizione il 4-2-3-1 potrebbe starci. Prima Iturbe deve migliorare dal punto di vista della condizione".

Il mercato cosa può darle ancora?

"Del mercato non parlo, lo farò solo quando sarà chiuso".

Cosa si aspetta dai tifosi?

"Quello che hanno sempre fatto. Quando sono contenti applaudono, altrimenti fischiano. Fanno sacrifici per venire allo stadio. Domani ci aiuteranno come hanno sempre fatto, in modo civile".

Come è andata la settimana di Maxi Lopez?

"Non è cambiato nulla".

Si ricorda un campionato dove tante squadre sono tranquille e senza più particolari obiettivi da raggiungere?

"Quasi tutto è deciso, quindi il torneo non è molto divertente. Alcune sanno che non retrocederanno, ma quelle davanti corrono. Si deve fare comunque il massimo".

Qual è la delusione maggiore?

"Non sono deluso, mi dispiace quando si perde. Soprattutto le partite alla nostra portata. Io sono il primo colpevole, ma prima della gara sono tranquillo. Sono sicuro di aver fatto il massimo. Ma qualche volta non basta, questo mi dispiace".

In cosa può migliorare Belotti?

"Deve stare tranquillo in campo, evitando le ammonizioni. Non deve perdere la fame e non deve imborghesirsi".

Quanto manca per vedere Iturbe al *top*?

"Tanti dei giocatori che abbiamo preso erano delle scommesse, non avevano giocato molto negli anni passati. E non è scontato che si riesca a tornare al massimo. Lasciamolo tranquillo, serve tempo per vedere il giocatore dell'Hellas. Io credo in lui, ha carattere".

Napoli, Sarri in conferenza: "Il Palermo in trasferta è da metà classifica. Maksimovic? In coppa ha fatto bene"

Alla vigilia della sfida contro il Palermo, ecco le parole in conferenza stampa di **Maurizio Sarri**

Cosa pensa degli agenti che chiedono pubblicamente la cessione?

“Un agente di alto livello non lo fa, non va a toccare gli equilibri di una squadra e non tocca la professionalità di altre persone. Sarebbe come se un allenatore se la prendesse con un procuratore se gioca male…”

Comunicazioni dalla società per Gabbiadini?

“Al momento no”

Le motivazioni per la sfida di domani?

“Domani c’è la prova più difficile, essere in partita a Milano è facile, lo stesso in una gara ad eliminazione diretta con la Fiorentina, quindi la partita più importante è quella di domani. Dovremo avere la stessa motivazione”.

Un dispiacere non essere riuscito a valorizzare Gabbiadini?

“Con me ha la media-gol più alta della sua carriera, l’anno scorso aveva la media di un gol ogni 97 minuti”

Tra le tre manifestazioni che sogni di più?

“Sogno solo il Palermo. I sogni devono farli i tifosi, noi proviamo ad alimentarli al massimo ma con i piedi per terra”

Come si prepara la gara col Palermo? ”

Un misto, vedendo il Palermo fino ad ora e poi studiando Cagliari e Bologna per Lopez”.

Ghoulam è pronto al rientro dopo la Coppa d’Africa?

“Quando si torna dalla Coppa d’Africa bisogna andarci cauti, vengono da un contesto diverso, un modo di alimentarsi diverso e anzichè 30 giorni e come se fosse andato via da 3 mesi. Al di là di tutto potrebbe esserci la necessità, dobbiamo vedere come sta Strinic”.

Giudizio su Leandrinho?

“Non l’ho visto ancora, ha deficit di condizione fisica e quindi lo staff di preparatori lo allena a parte per metterlo al pari dei compagni”.

Maksimovic?

“L’ho visto bene, Kalinic è uno degli attaccanti più difficili da leggere, ha un repertorio vasto, attacca la profondità, viene bene a prendere palla, e Maksimovic ha fatto bene”.

Pavoletti ha bisogno ancora di tempo per integrarsi?

“Ha fatto quello che mi aspettavo, veniva da una lunga inattività e non poteva essere al 100%. L’ora di gioco lo aiuterà, serve un pò di pazienza, avrebbe bisogno di minuti per arrivare al top della condizione”.

Come sta Chiriches?

“Voi quando un giocatore rientra e si allena 20 minuti lo ritenete pronto, io non la penso così. Da ieri si sta allenando, non è al 100% perchè si trascina l’infortunio dal 22 dicembre e s’è allenato poco”.

Il fitto calendario?

“E’ un guazzabuglio che deve risolvere la Lega”.

Affronti il Palermo che ha cambiato tecnico, come all’andata.

“Fuori casa il Palermo ha fatto risultati, i problemi li ha avuti in casa. Fuori casa se vedi la classifica è a metà classifica, ha comunque individualità di livello e col cambio d’allenatore si spazzano via le individualità. E’ una gara delicata, dovremo dimostrare veramente se siamo cresciuti mentalmente”.

Domani convochi Milik?

“Ho parlato ieri col ragazzo, sarebbe più contento di allenarsi senza fermarsi. Non si sente ancora del tutto pronto, oggi ci riparlo, ma la sua sensazione era questa”.

Arrivano complimenti da ogni parte per il tuo Napoli, come ‘La grande bellezza’ che ha vinto l’Oscar proverete a vincere lo Scudetto?

“Noi proveremo a battere il Palermo domani, l’unica cosa che ci interessa. E’ una gara difficile, c’è il rischio della superficialità. Abbiamo sofferto a battere la Sampdoria che ha fatto meno punti di loro fuori casa, pareggiato col Sassuolo che ha fatto meno punti del Palermo fuori casa. Mi interessano solo risultati e punti,

basta”.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Napoli, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/NapoliGoal24

Sassuolo, Di Francesco in conferenza: “Juventus favorita ma noi siamo determinati”

Alla vigilia del match con la Juventus, è intervenuto in conferenza stampa **Eusebio Di Francesco**. Ecco le parole del tecnico del **Sassuolo**:

Al Mapei Stadium contro la Juve il Sassuolo ha sempre segnato per primo:

“La Juve ha perso contro il Genoa, che ha i nostri stessi punti. Sulla carta loro sono i favoriti, ma la mia squadra è determinata, vogliosa di riprendersi quanto lasciato per strada. Sapendo che abbiamo davanti un’armata e che non so se giochiamo in casa, saremo quasi fuori casa anche sto giro”.

La Juve ha giocato in Tim Cup:

“Giocare tante competizioni richiede di avere dei cambi. Sono convinto che ci sarà qualcosa di diverso rispetto a quanto visto in Tim Cup, ma hanno un potenziale enorme e dei sostituti fortissimi”.

Sul modulo dei bianconeri:

“La Juve l’ho vista aggressiva con qualsiasi modulo, allo Juventus Stadium hanno impatto devastante sulla partita, non è successo solo con noi. Allegri può cambiare diversi sistemi, perchè ha dei giocatori che possono leggere qualsiasi sistema. Io preparerò la mia squadra sapendo che davanti ho delle individualità fortissime”.

La Juve segna tanto nel primo quarto d'ora, i neroverdi subiscono tanto negli stessi minuti:

"Noi siamo i primi a concretizzare le azioni da gol, ma davanti abbiamo una squadra prima in qualsiasi statistica, non concedono quasi nulla all'avversario".

La classifica per il Sassuolo è tranquilla:

"Sì, ma questa non è una partita jolly. Dobbiamo fare più punti possibili e fare una grande gara con la Juve, non accetto di partire già battuti, domani possiamo avere una grande occasione e fare una grande partita. Se firmerei per un pareggio? Dicendo sì trasferirei ai miei giocatori una mentalità sbagliata, troppo divensiva, che a me non piace".

Su Defrel:

"Non fa trasparire grandi emozioni, ma è molto chiacchierato e non aiuta".

Sulle condizioni della squadra:

"Cannavaro ha recuperato dall'influenza, Lirola è out, Gazzola è rientrato e sarà convocato. In più stiamo recuperando la condizione dei giocatori tornati dagli infortuni".

Sul 4-2-3-1:

"I principi di gioco non cambiano. La scelta si lega ai giocatori che ho e alla mancanza di Magnanelli, che per me è il miglior interprete del 4-3-3. Con questo modulo sono state fatte delle buone prestazioni, possiamo fare meglio. Politano a sinistra? Non è detto si debba giocare a piede invertito, anche se preferisco. Politano accetta meglio di giocare a sinistra rispetto a Berardi, che si sposta a sinistra solo quando si vuole allontanare da me per non sentirmi".

Berardi e il Sassuolo "buoni con la Juve"?

"Cavolate social, ho letto cose che hanno infastidito più me che Domenico stesso".

Su Cuadrado:

"Ha qualità impressionanti, può fare tantissimi ruoli, è da grande squadra. Poi è sempre sorridente, e a me i ragazzi solari piacciono".